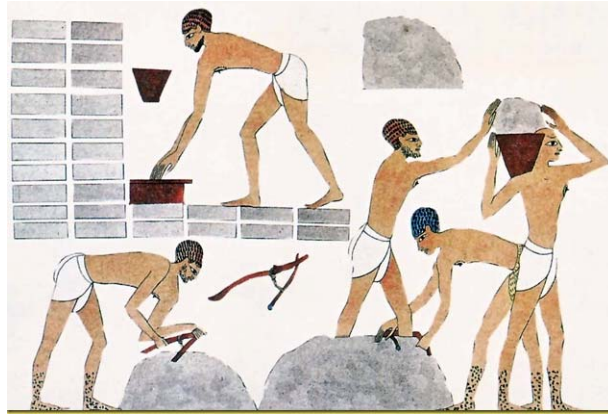


Prova cantonale di storia



Nome	Cognome	Classe

Punti	Nota

Scuola media di

Cara allieva, caro allievo,
oggi svolgerai la prova cantonale di storia che prevede un viaggio virtuale attraverso le civiltà antiche.
Il percorso si sviluppa lungo sette tappe, in ognuna delle quali avrai occasione di visitare delle località significative. Buon viaggio!

Tappa 1.

Il nostro viaggio inizia in questo villaggio neolitico. Leggi il testo, osserva l'immagine e rispondi alle domande.

La prima grande rivoluzione della storia dell'uomo è quella neolitica. A partire dal 9'500 a.C. circa alcuni gruppi umani diventano sedentari. Gli altri gruppi umani restano nomadi. Accanto ad attività praticate dall'uomo alle sue origini, ne vengono svolte di nuove.



1.1. Spiega i termini sottolineati

Nomadi:

.....

Sedentari:

.....

1.2. Quali quattro attività umane sono rappresentate?

a) b).....

c)..... d).....

1.3. Quale di queste attività era già praticata dall'uomo nel Paleolitico?

.....

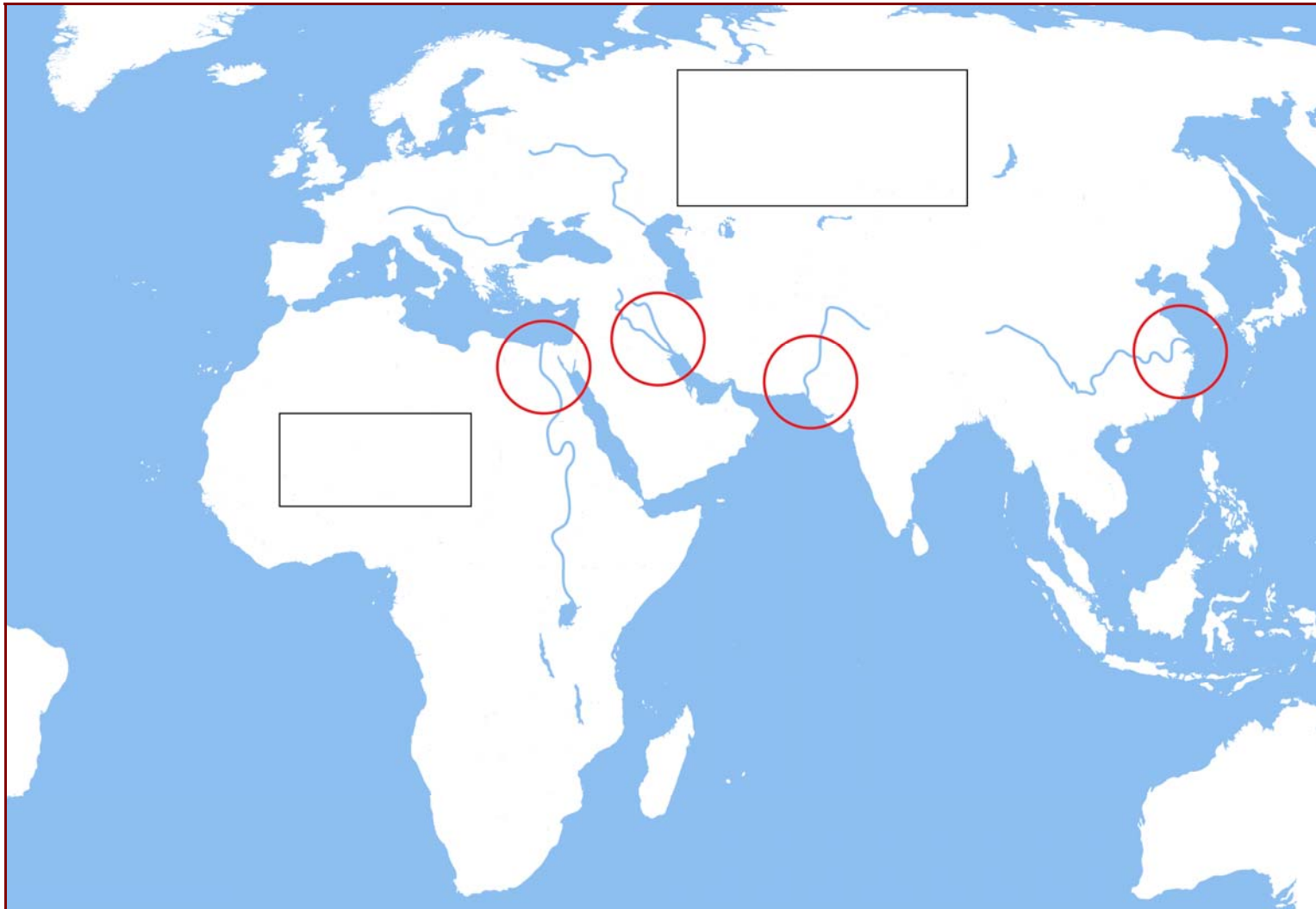
1.4. Descrivi le abitazioni del villaggio

.....

.....

Tappa 2.

Dove sorgevano le prime civiltà? Esamina la carta seguente e svolgi gli esercizi.



2.1. Localizza sulla carta del mondo i seguenti elementi mettendo la lettera al posto giusto.

A) la civiltà indiana; B) la civiltà egizia; C) popolazioni nomadi dei deserti (terre aride); D) le civiltà mesopotamiche; E) popolazioni nomadi delle steppe (terre fredde); F) la civiltà cinese.

2.2. Quali caratteristiche presentavano i territori sui quali sono sorte queste civiltà?

Indica almeno due caratteristiche.

.....

.....

Tappa 3.

Restringiamo ora l'attenzione sulla carta di pag. 6.

3.1. Esamina la carta e identifica il mare, i fiumi e le città inserendo le lettere al posto giusto.

A) Mare Mediterraneo; B) fiume Nilo; C) fiume Eufrate; le città di D) Menfi; E) Roma; F) Atene; G) Babilonia; H) Gerusalemme.



Tappa 4.

Questa tappa del viaggio ci conduce a Babilonia.

Leggi la descrizione, osserva l'immagine della ricostruzione della città e svolgi gli esercizi.

Babilonia era considerata da molti storici antichi, come Erodoto, una splendida città, ricca e potente. Era circondata da un ampio fossato e protetta da poderose mura difensive lungo le quali si innalzavano numerose torri. La città era divisa in due parti dal fiume Eufrate, che rappresentava anche un'ottima via di comunicazione. La navigazione fluviale infatti era il mezzo più comodo per trasportare le merci, che, caricate in grandi quantità sulle imbarcazioni, raggiungevano la città in modo più veloce ed economico rispetto ai trasporti al trasporto via terra. A Babilonia arrivavano merci e metalli da luoghi anche lontanissimi e al mercato cittadino facevano i loro acquisti i contadini dei villaggi circostanti. Essi vendevano i prodotti della campagna e acquistavano gli

oggetti che non potevano produrre da soli. Questi beni erano fabbricati dagli artigiani nelle loro botteghe. A Babilonia quindi l'artigianato e il commercio erano attività molto importanti. I lavori più faticosi e umili erano svolti dagli schiavi.

Al centro della città sorgeva una cittadella difesa da mura ancora più solide di quelle che circondavano l'intera città. In essa si trovavano il palazzo reale, i magazzini per le scorte di cereali e l'immenso tempio del Sole, la cui parte più imponente era costituita da una piramide a terrazze, formata da otto torri sovrapposte. Nella cittadella risiedevano i sacerdoti, il re con i suoi ministri e i suoi guerrieri. I ministri e i funzionari aiutavano il re a governare e ad amministrare il regno e si occupavano anche della riscossione dei tributi; i guerrieri assicuravano la difesa della città e del territorio. Queste persone svolgevano compiti molto importanti e rivestivano un ruolo di prestigio nella società babilonese.



4.1. Identifica sull'immagine della ricostruzione di Babilonia, inserendo le lettere al posto giusto:

A) le mura; B) la cittadella; C) il palazzo reale; D) il tempio del Sole.

4.2. Quali funzioni venivano svolte nella città di Babilonia? Collega la funzione, il luogo e le persone come nell'esempio.

Funzione	Luogo	Persone
a) Amministrativa	<input type="checkbox"/> Fiume Eufrate	<input type="checkbox"/> Guerrieri
b) Religiosa	<input type="checkbox"/> Botteghe	<input type="checkbox"/> Sacerdoti
c) Politica	<input type="checkbox"/> Campagne circostanti	<input type="checkbox"/> Contadini
d) Difensiva	<input checked="" type="checkbox"/> a Cittadella	<input type="checkbox"/> Artigiani
e) Commerciale	<input type="checkbox"/> Tempio del Sole	<input type="checkbox"/> Re
f) Artigianale	<input type="checkbox"/> Mura e torri	<input type="checkbox"/> Commercianti
g) Approvvigionamento alimentare	<input type="checkbox"/> Palazzo reale	<input checked="" type="checkbox"/> a Ministri e funzionari

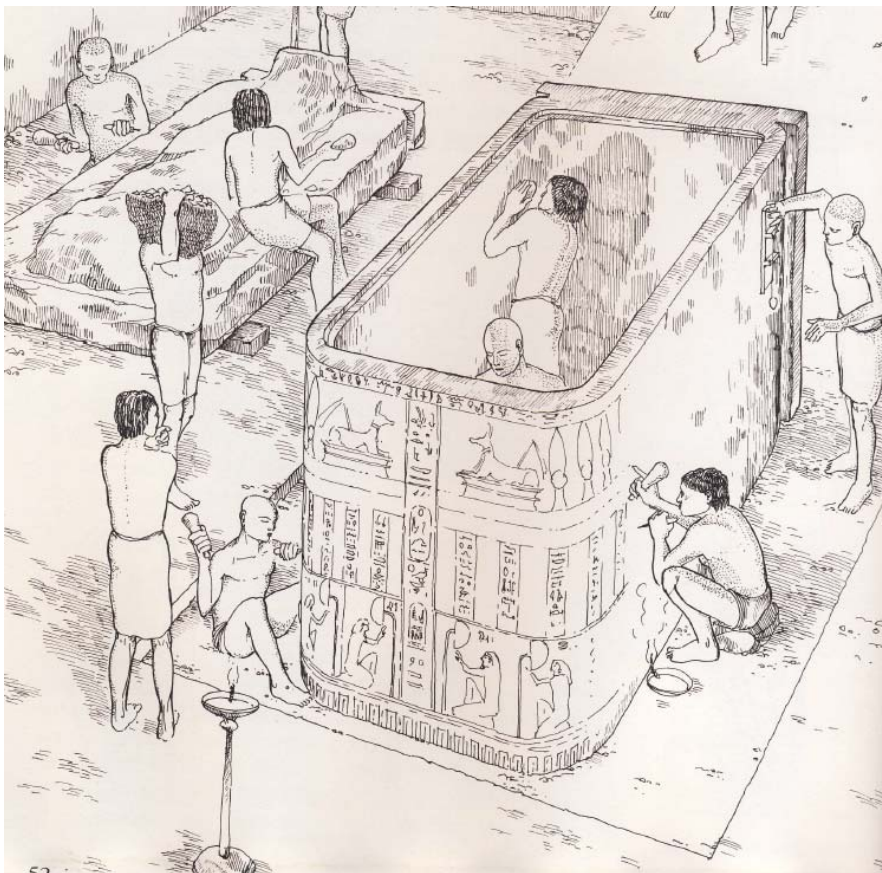
4.3. Completa la piramide, secondo l'ordine di importanza politica, che rappresenta la società babilonese inserendo le seguenti categorie di persone: guerrieri; schiavi; sacerdoti; contadini; artigiani; re; commercianti; ministri e funzionari.

- A)
- B)
- C)
- D)
- E)
- F)
- G)
- H)

Tappa 5.

Visitiamo ora la città di Menfi e riflettiamo sulla dimensione religiosa delle popolazioni delle antiche civiltà.

L'immagine rappresenta la costruzione di un sarcofago.



Svolgi gli esercizi.

5.1. A quali importanti personaggi era destinato il sarcofago?

.....

5.2. Che procedimento subisce il corpo prima di essere deposto nel sarcofago?

.....

.....

5.3. Per quale motivo il corpo subisce questo trattamento?

.....

.....

5.4. Come si chiamano i segni incisi sul sarcofago? A che cosa servono?

.....

.....

Tappa 6.

La città di Atene è la prossima meta del nostro viaggio.

Leggi il testo e svolgi gli esercizi.

Atene e i suoi abitanti

Atene è la città della Grecia più antica e famosa. Era situata in una regione chiamata Attica, ad 8 km dal mare. A metà del V secolo a.C. era la più importante polis (città-stato): ogni città non era solo un centro urbano, ma anche un vero e proprio stato, con le sue istituzioni (consigli di persone che

decidevano la pace o la guerra e come amministrare la città), le sue leggi e il suo esercito. L'attività del governare e dell'amministrare una città è detta politica, termine che deriva appunto da polis.

Ad Atene e nel suo territorio (Attica) vivevano all'incirca 300'000 abitanti. Circa la metà di questi erano schiavi; gli altri 150'000 erano persone libere e potevano essere cittadini, meteci (stranieri), barbari.

Gli schiavi, uomini e donne, non erano considerati persone, ma oggetti o merce, potevano essere comperati o venduti. Non avevano diritto di possedere nulla e non potevano partecipare in nessun modo al governo della città. Schiavi erano i prigionieri di guerra, i figli degli schiavi e quelli nati tra un uomo libero e una schiava. Erano al servizio degli uomini liberi e svolgevano tutte le attività dalle più umili e faticose a quelle più impegnative e difficili.

I meteci, uomini e donne, erano gli stranieri, cioè tutti coloro che erano nati fuori da Atene e dall'Attica, ma in territorio greco. Erano persone libere, ma avevano alcune limitazioni: non potevano partecipare in alcun modo al governo della città e non potevano possedere terreni nel territorio di Atene. Si dedicavano perciò all'artigianato, al commercio, al prestito, potevano essere proprietari di case e di schiavi. I meteci, assieme ai **barbari** (gli stranieri non Greci e che non sapevano parlare greco), erano circa 60'000 persone.

Cittadini di Atene, erano tutti i nati ad Atene o in Attica figli di genitori entrambi cittadini ateniesi. Erano all'incirca 90'000 di cui 60'000 **donne e bambini**. Per quanto riguarda i loro diritti bisognerà fare una distinzione tra gli uomini che potevano partecipare al governo di Atene e le donne che invece ne erano escluse. La maggior parte dei cittadini erano proprietari di terre. Ogni cittadino doveva procurarsi un'armatura e aveva il diritto e il dovere di difendere la città in caso di guerra.

Atene e il suo governo

Quando nel V secolo a.C, Atene era una città splendida sia per l'arte sia per la cultura, dappertutto era famosa anche per la sua forma di governo, che chiamavano **democrazia**.

Questa è infatti una parola di origine greca: "dèmos" = popolo e "kràtos" = potere; quindi potere del popolo.

Il consiglio (bulè), composto da 500 cittadini estratti a sorte, aveva il compito di governare la città, ma tutte le decisioni o le proposte dovevano essere approvate dall'assemblea di tutti i cittadini (ecclesia). L'ecclesia aveva il compito di decidere su tutto ciò che veniva proposto dalla bulè. Inoltre tra i suoi membri venivano sorteggiati i cittadini per i vari incarichi.

Le votazioni avvenivano per alzata di mano, dopo aver ascoltato tutti coloro che volevano intervenire per dire qualcosa sull'argomento di voto.

6.1. Nelle immagini seguenti sono rappresentati i gruppi sociali di Atene: **schiafi, meteci, cittadini**. Associa correttamente l'immagine e la classe sociale.

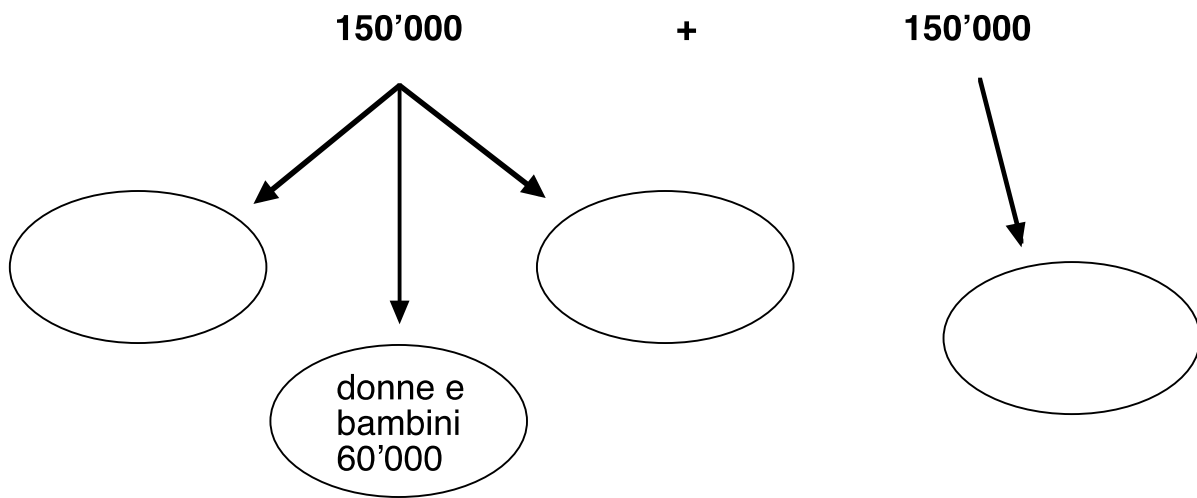


.....

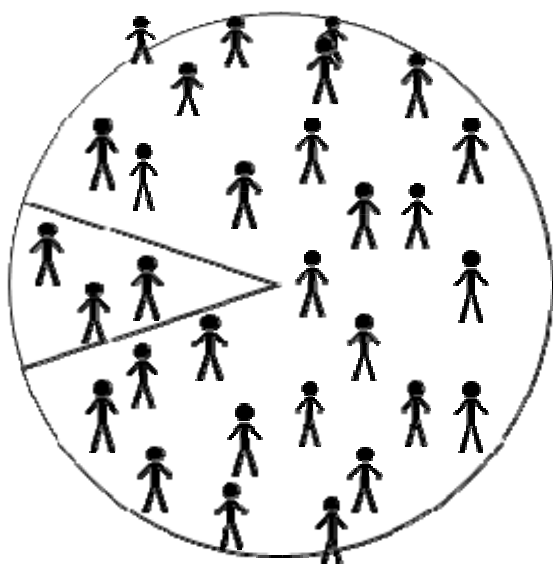
.....

.....

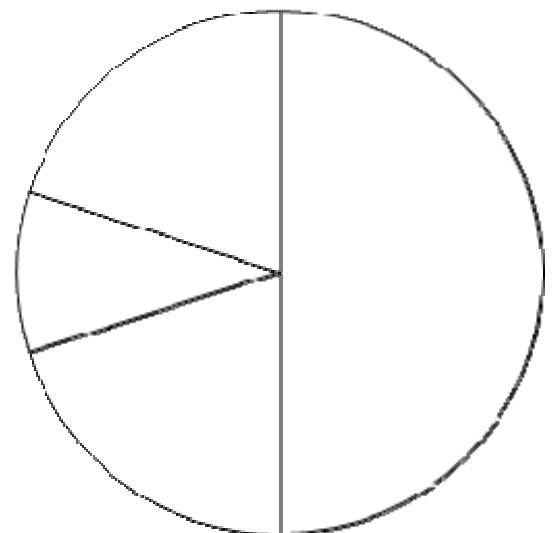
6.2. Inserisci nello schema seguente il nome dei gruppi di abitanti di Atene e il loro numero.



6.3. Colora i piccoli rettangoli che si riferiscono alle varie categorie di abitanti e le porzioni corrispondenti (rappresentate con delle persone stilizzate) del primo grafico a sinistra con quattro colori diversi; nel secondo grafico a destra, colora solo la parte di chi poteva partecipare e votare nell'ecclesia.



- schiavi
- meteci
- cittadini
- donne e bambini



 = 10'000 persone

6.4. Leggi il documento seguente e svolgi gli esercizi.

Ora la città ha questo ordinamento. Fanno parte della popolazione politica vera e propria coloro che sono nati da genitori entrambi cittadini in senso pieno; vengono accolti nella cittadinanza quelli che hanno raggiunto i diciotto anni di età. Quando è ora di iscrivere sulle liste dei cittadini, gli abitanti del demo cui appartengono, dopo aver prestato giuramento, decidono con una votazione, se essi dimostrano l'età che è prescritta dalla legge – ché in caso contrario vengono rinviati tra i fanciulli – se sono liberi e se sono nati nelle modalità previste dalle leggi.

Aristotele, La costituzione ad Atene

6.4.1. Chi era Aristotele?

- Un filosofo
- Uno sportivo
- Un imperatore

6.4.2. Metti una crocetta alle due affermazioni corrette

- Vengono accolti nella cittadinanza gli uomini liberi che sono nati da entrambi i genitori cittadini
- Si diventa cittadini ateniesi con tutti i diritti politici al compimento dei 18 anni
- Diventano cittadini i diciottenni liberi che dimostrano la loro età, secondo le leggi
- Cittadini ateniesi sono tutti i diciottenni che superano un esame scritto
- Tutti gli abitanti della città di Atene possono partecipare alla vita politica

6.4.3. Quali rispettivi compiti avevano la bulè e l'ecclesia?

.....

.....

.....

6.4.4. Democrazia significa "potere del popolo": spiega con tue parole se ad Atene esisteva una vera democrazia.

.....

.....

.....

6.4.5. Il governo della città di Atene era particolare e costituiva un'eccezione. Presso i popoli antichi la forma di governo più diffusa era

- la repubblica
- la dittatura
- la monarchia

Tappa 7.

Con questa tappa, che ci conduce a Roma, si conclude il nostro viaggio nella storia del mondo antico.

Leggi il testo e svolgi l'esercizio.

Secondo la tradizione Roma fu fondata nel 753 a.C. e il primo regime politico della città fu quello monarchico: i re di Roma furono sette. Nel 509 a.C. il regime monarchico venne sostituito da una repubblica e i poteri non furono più

concentrati in una sola persona. Questa fase si concluse nel 27 a.C., quando in un clima di violenze e scontri Caio Ottaviano, che assunse il nome di Augusto, concentrò nelle sue mani tutti i poteri. Aveva così inizio la fase imperiale della storia di Roma. In questo periodo Roma divenne il centro di un vastissimo impero che controllò e unificò tutto il mare Mediterraneo. Nel 117 d.C., sotto l'imperatore Traiano, raggiunse la sua massima espansione territoriale. Nel III secolo iniziò una fase di crisi dell'impero, che avrebbe determinato la sua lenta disgregazione anche per effetto delle migrazioni di popolazioni germaniche. Nel 410 d.C. i Visigoti guidati dal re Alarico saccheggiarono e devastarono la città e nel 476 d.C. la parte occidentale dell'impero crollò in seguito alla deposizione dell'imperatore Romolo Augustolo.

7.1. Segna sulla griglia con delle frecce le sei date della storia romana sottolineate nel testo. **N.B: ogni quadrato della griglia corrisponde a cento anni.**

7.2. Con tre diversi colori evidenzia i secoli della storia di Roma che corrispondono alla fase della monarchia, della repubblica e dell'impero.

7.3. In quale secolo fu fondata la città di Roma? E in quale secolo cadde la parte occidentale dell'Impero romano?

.....

